



**REGIONE TOSCANA**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022**

**STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE**  
**Approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021**

**BANDO N° 9 ATTUATIVO DELLA**

**MISURA 7**  
**SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**

**SOTTOMISURA 7.5**  
**“INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE  
TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA.”**

**Bando Approvato dall'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2022**



Regione Toscana



MontagnAppennino s.c.a.r.l.  
C.S. 81.300,00 € i.v.  
P.Iva 02422690467 / REA: LU-224357

Sede Legale:  
Viale Umberto I, 100  
Borgo a Mozzano (LU)

tel. 0583 88 346  
fax 0583 88 248

gal@montagnappennino.it  
montagnappennino@pec.it  
www.montagnappennino.it

**Indice**

<b>1</b>	<b>Finalità e Risorse .....</b>	<b>4</b>
1.1	Finalità e obiettivi .....	4
1.2	Dotazione finanziaria .....	4
<b>2</b>	<b>Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....</b>	<b>4</b>
2.1	Destinatari/Beneficiari .....	4
2.2	Condizioni di accesso .....	4
2.2.1	Ulteriori condizioni di accesso .....	5
2.3	Condizioni per il pagamento dell'aiuto .....	6
<b>3</b>	<b>Interventi finanziabili e spese ammissibili .....</b>	<b>6</b>
3.1	Interventi finanziabili .....	6
3.1.1	Interventi relativi al tipo di investimento ammissibile .....	7
3.2	Condizioni di ammissibilità degli interventi .....	11
<b>3.2.1</b>	<b>Localizzazione degli interventi .....</b>	<b>11</b>
<b>3.2.2</b>	<b>Cantierabilità degli investimenti .....</b>	<b>12</b>
<b>3.2.3</b>	<b>Norme di protezione ambientale .....</b>	<b>12</b>
3.3	Spese ammissibili/non ammissibili .....	12
3.3.1	Normativa di riferimento .....	12
3.3.2	Valutazione congruità e ragionevolezza .....	12
3.3.3	Investimenti materiali e immateriali .....	13
3.3.4	Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici .....	13
3.3.5	IVA e altre imposte e tasse .....	13
3.3.6	Lotti funzionali .....	13
3.3.7	Interventi/spese non ammissibili .....	13
3.4	Importi e aliquote di sostegno concedibili .....	13
3.5	Cumulabilità .....	14
3.6	Durata e termini di realizzazione del progetto .....	14
3.6.1	Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese .....	14
3.6.2	Termine finale .....	14
<b>4</b>	<b>Modalità e termini di presentazione della domanda .....</b>	<b>15</b>
4.1	Modalità di presentazione della Domanda di aiuto .....	15
4.2	Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto .....	15
4.3	Documentazione a corredo della domanda .....	15
<b>5</b>	<b>Istruttoria e valutazione della domanda .....</b>	<b>17</b>

5.1	Criteri di selezione/valutazione.....	17
	C. Il progetto prevede investimenti in parchi e aree contigue e in area MaB UNESCO (solo se più del 50% dell'investimento ricade in dette aree).....	19
5.2	Formazione della graduatoria .....	19
5.3	Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	20
5.4	Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....	20
5.5	Istruttoria di ammissibilità .....	22
5.6	Correzione degli errori palesi .....	22
<b>6</b>	<b>Realizzazione e modifica dei progetti.....</b>	<b>22</b>
6.1	Atto per l'assegnazione dei contributi .....	22
6.2	Impegni del beneficiario.....	23
6.3	Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità .....	24
6.4	Modifiche dei progetti.....	25
6.5	Modifiche del richiedente/beneficiario.....	25
<b>7</b>	<b>Erogazione e rendicontazione.....</b>	<b>25</b>
7.1	Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili .....	25
7.2	Modalità di erogazione dell'agevolazione.....	26
7.3	Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria .....	26
<b>8</b>	<b>Verifiche, Controlli e Revoche.....</b>	<b>26</b>
8.1	Verifica finale dei progetti.....	26
8.2	Rinuncia .....	26
8.3	Controlli e ispezioni .....	26
8.4	Sanzioni.....	26
<b>9</b>	<b>Disposizioni finali .....</b>	<b>27</b>
9.1	Responsabile del procedimento, informazioni e contatti .....	27
9.2	Disposizioni finali.....	27

## **1 Finalità e Risorse**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il presente bando viene emanato per dare attuazione all'azione denominata "7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" in base all'art. 20 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ed è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 versione 11.1 approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6113 final, del 22 agosto 2022., la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Montagnappennino, redatta in attuazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – Sviluppo locale di tipo partecipativo), approvata con D.G.R.T. n. 1288 del 06/12/2021, le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e smi. (di seguito Disposizioni comuni), la DGRT 440 del 19/04/2022, la comunicazione di nulla osta della Regione Toscana ns. protocollo n° 43 del 16 febbraio 2023 e approvato dall'Assemblea dei soci del GAL MontagnAppennino del 06 dicembre 2022.

L'attivazione della misura/sottomisura risponde:

- ai fabbisogni del PSR della Regione Toscana 2014-2020 (n.16) "miglioramento del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali e incremento della fruibilità dei servizi alla popolazione contribuendo prioritariamente alla focus area 6 (b) "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali";
- al potenziamento della conoscenza e della fruibilità del patrimonio naturale e culturale attraverso la realizzazione di infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala;
- al miglioramento dell'offerta e fruibilità complessiva del territorio a fini turistici;
- alla diversificazione delle attività produttive nelle zone rurali.

### **1.2 Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) di cui € 150.000,00 (euro centocinquanta/00) riservati alla tipologia di intervento a).

Per i progetti che attivano le altre tipologie di intervento il contributo minimo attivabile, pena la non ammissibilità, è di € 70.000,00 (euro settantamila/00)

## **2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Destinatari/Beneficiari**

Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno i seguenti soggetti:

- Comuni,
- Unioni dei Comuni.

I soggetti beneficiari svolgono le varie attività oggetto del bando e attuano gli interventi nell'esercizio dei propri poteri pubblici per realizzare attività collegate alle funzioni che rientrano nella missione di servizio pubblico di cui sono istituzionalmente titolari

### **2.2 Condizioni di accesso**

Per poter essere ammessi al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) non aver ottenuto altri finanziamenti unionali (anche se solo in concessione e non ancora erogati), per ciascuna voce oggetto della domanda, eccetto nei casi espressamente previsti nel bando. I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute, salvo se diversamente disposto nelle specifiche di ciascuna sottomisura/operazione;

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

Il requisito di cui al precedente punto a) deve essere posseduto e verificato prima dell'emissione dell' Atto per l'assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti.

Il mancato soddisfacimento del punto a) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Oltre a quanto sopra riportato, con la sottoscrizione della domanda i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su, o per la gestione di, beni immobili (terreni, fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni";

di essere in possesso del bene oggetto dell'investimento o accertarsi che, qualora il soggetto beneficiario dell'investimento sia un soggetto diverso dal proprietario del bene, questi non tragga un vantaggio economico e/o commerciale dal bene di cui è proprietario e che ha beneficiato di risorse pubbliche.

### 2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso

Oltre a quanto indicato al precedente punto 2.2 i richiedenti, per poter essere ammessi al sostegno devono soddisfare, ove pertinenti, anche le seguenti condizioni:

- a) Presentare al momento della domanda un piano di sviluppo sostenibile del **turismo rurale** dell'ente beneficiario;
- b) Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli investimenti di cui alla presente azione sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati sulla base di **piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi** situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
- c) Gli interventi riferiti devono comprendere specifici **piani gestionali e di manutenzione** della durata di tre anni;
- d) Gli **itinerari turistici a carattere regionale, interregionale e transnazionale** con valenza storico-culturale devono essere riconosciuti e/o candidati al riconoscimento dalla Regione Toscana e/o all'inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT. Qualora gli itinerari non siano riconosciuti nei suddetti sistemi, il beneficiario dichiara di impegnarsi a presentare la candidatura contestualmente alla presentazione della progettazione definitiva e comunque prima della domanda di pagamento a saldo. La liquidazione del saldo è subordinata al riconoscimento formale della Regione Toscana e/o all'inserimento nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT.
- e) Gli **itinerari turistici a carattere locale** con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale devono integrarsi con il sistema degli itinerari riconosciuti formalmente dalla Regione Toscana e/o inseriti nell'Atlante dei Cammini d'Italia del MIBACT;
- f) Gli itinerari escursionistici, le vie ferrate interessati dagli investimenti devono essere registrati nella RET. All'atto della presentazione della domanda il beneficiario dichiara lo stato di inclusione e di registrazione delle infrastrutture nella **RET**. Qualora le infrastrutture non siano incluse il

beneficiario dichiara di impegnarsi a presentare al più tardi, contestualmente alla presentazione della progettazione definitiva, e comunque al momento della domanda di pagamento a saldo, istanza di inclusione nella RET. La registrazione degli itinerari nella RET implica l'assunzione degli oneri di manutenzione degli stessi itinerari.

### **2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto**

I beneficiari per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, oltre a dover soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso" devono:

- essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce l'Unione Europea. Quindi, non è possibile erogare nuovi aiuti a beneficiari che abbiano ricevuto contributi individuati come illegali o incompatibili con decisione della Commissione Europea. In particolare è dovuta la verifica sull'Elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali elencati nel sito del Dipartimento Politiche Europee (<http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>), secondo quanto definito nel punto 6.2.1 del PSR, condizionalità ex ante G5, az.2/a.

## **3 Interventi finanziabili e spese ammissibili**

### **3.1 Interventi finanziabili**

Fermo restando le pertinenti disposizioni contenute nel paragrafo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR e le altre limitazioni di cui al presente bando, gli investimenti ammissibili e di seguito dettagliati sono quelli indicati nel paragrafo "Descrizione del tipo di intervento" della scheda della sottomisura 7.5 del PSR.

Tutti i progetti presentati devono essere funzionali e collegati alle proprie attività istituzionali e/o funzioni acquisite per delega.

Mediante l'attivazione dell'azione "7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala" sono ammissibili i seguenti investimenti finalizzati a:

- a) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (Testo unico della Legge Regione Toscana del Turismo L.R. 86/2016 e smi e riconosciute secondo il Regolamento approvato con DPGR n 47/R/2018 del 7 agosto 2018 e smi.);
- b) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;
- c) Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e la vendita di produzioni tipiche locali;
- d) Segnaletica turistica e agrituristica;
- e) Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio;
- f) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale;
- g) Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird

watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica;

- h) Predisposizione di materiale informativo, documentale anche in formato elettronico e/o funzionale alla rete dei social network, relativo agli interventi realizzati.

### **3.1.1 Interventi relativi al tipo di investimento ammissibile**

Interventi finanziabili con la misura sono:

**a) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 86/2016);**

Investimenti materiali e immateriali per: creazione centri Informazione e Accoglienza Turistica IAT a livello sovra comunale.

**Contributo minimo attivabile:** non saranno ammessi interventi che attivano un contributo inferiore a 150.000,00 € (centocinquantamila/00).

#### **Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti del presente paragrafo, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e le spese per informazione. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**b) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità;**

Investimenti materiali e immateriali per: creazione a livello comunale di PUNTI di accoglienza e PROMOZIONE di PRODOTTI e/o SPAZI POLIFUNZIONALI strettamente collegati agli itinerari gastronomici e di valorizzazione delle produzioni agricole di qualità.

#### **Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi

per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:

- valutazione costi/benefici degli interventi;
- studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
- ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**c) Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e la vendita di produzioni tipiche locali;**

Investimenti materiali e immateriali per creazione punti visita e accoglienza degli enti parco e gestori di aree e riserve naturali e a servizio delle attività outdoor (es. strutture per il deposito e noleggio di attrezzature, strutture leggere di accoglienza comune).

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità e le spese per informazione. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**d) Segnaletica turistica e agrituristica;**

Investimenti materiali e immateriali per creazione di segnaletica turistica nei centri abitati, segnaletica ed info presso stazioni autobus e ferroviarie per favorire l'accesso agli itinerari e infrastrutture per outdoor, con uso di mezzi pubblici.

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- b) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi

per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:

- valutazione costi/benefici degli interventi;
- studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
- ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

**e) Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio:**

Investimenti materiali e immateriali per la fruizione di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio, riqualificazione/costruzione di piccole strutture ricettive ( es. rifugi e bivacchi ).

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- c) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**f) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale:**

Investimenti materiali e immateriali per: realizzare circuiti di cicloturismo, creazione e miglioramento di itinerari fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo e itinerari turistici con valenza storico/culturale per quanto inerente gli itinerari della Via del Volto Santo e della Romea Strata (Allegato A) o enogastronomica/naturale in generale,, integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale.

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;

- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**g) Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica:**

Investimenti materiali per : le vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor, realizzazione di itinerari a fruizione specifica, realizzazione di parchi/percorsi avventura (anche specifici investimenti per l'attività outdoor da parte di soggetti portatori di disabilità), realizzazione aree di sosta camper, aree di interscambio e acquisto attrezzature di servizio, realizzazione piccole strutture leggere e pertinenze funzionali alla fruizione pubblica.

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) acquisto di nuove attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c) **spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b) del presente paragrafo. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

- d) Investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;

**h) Predisposizione di materiale informativo, documentale anche in formato elettronico e/o funzionale alla rete dei social network, relativo agli interventi realizzati. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 20% dell'investimento totale:**

Investimenti materiali e immateriali per: potenziamento dell'informazione turistica locale attraverso l'implementazione di siti web esistenti e di applicazioni informatiche da realizzarsi in forma coordinata, in termini di contenuti e caratteristiche grafico editoriali con il sistema informativo regionale, relativo alla tipologia di interventi realizzati. Non è ammissibile la realizzazione di materiale cartaceo né materiale a fini promozionali turistici.

**Tipologie di spesa ammissibili:**

- a) acquisto, progettazione e predisposizione di materiale mediale finalizzato alla informazione dei flussi turistici;
- b) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici;
- c) **Spese generali** collegate agli investimenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Fra gli studi di fattibilità sono incluse le seguenti tipologie solo se collegate all'investimento e riconducibili a:
  - valutazione costi/benefici degli interventi;
  - studio delle disponibilità locali di produzioni del settore primario;
  - ricerche e analisi di mercato;

**Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità e le spese di informazione e pubblicità, sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento.**

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) per "Attività informativa e di comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:
  - 1.1. costo di progettazione grafica del materiale informativo;
  - 1.2. costo di realizzazione del materiale informativo;
  - 1.3. progettazione strumenti di informazione (prodotti multimediali e siti internet);
  - 1.4. realizzazione foto e acquisto diritti fotografici per documenti da utilizzarsi;
  - 1.5. predisposizione testi;
  - 1.6. traduzione testi in lingua straniera;
  - 1.7. realizzazione impaginati, impianti, siti internet e materiale multimediale;

**Per tutte le tipologie di intervento di cui al punto 3.1 del presente bando, sono ammissibili le spese per cartelloni, poster e targhe per azioni di informazione e pubblicità ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) n. 808 del 2014.**

**Le suddette spese per informazione e pubblicità (cartelloni, poster o targhe) sono obbligatorie, vedi paragrafo 6.3 "Disposizioni in materia di informazione, comunicazione e pubblicità" del presente bando.**

### **3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi**

#### **3.2.1 Localizzazione degli interventi**

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eligibile delle province di Lucca e Pistoia, della SISL del GAL MontagnAppennino e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

### 3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52, secondo quanto di seguito indicato:

- **per soggetti di diritto pubblico**, il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione dell' Atto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesto, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a Permesso di Costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi, può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

### 3.2.3 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:

- a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
- b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/15).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/15 e smi, devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

## 3.3 Spese ammissibili/non ammissibili

### 3.3.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

### 3.3.2 Valutazione congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente e consultabile al seguente indirizzo:

<http://prezzariollpp.regione.toscana.it/> (di seguito "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana") deve essere preso come riferimento ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa in abbinamento al metodo dei tre preventivi con riferimento alla fornitura di materiali (esempio piante, pali etc... reperibili nelle sezioni "attrezzature" o "prodotti").

### **3.3.3 Investimenti materiali e immateriali**

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia. Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni Comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente.

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

### **3.3.4 Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici**

Per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico, comprese quelle ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, devono avvenire nei modi e nei termini definiti al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa su appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni".

### **3.3.5 IVA e altre imposte e tasse**

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo. In nessun caso l'IRAP è una spesa ammissibile.

### **3.3.6 Lotti funzionali**

Sono ammissibili Lotti funzionali purché i relativi lavori non siano iniziati al momento della presentazione della domanda di aiuto.

### **3.3.7 Interventi/spese non ammissibili**

Non sono ammissibili interventi e spese come indicato nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" – "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni Comuni".

## **3.4 Importi e aliquote di sostegno concedibili**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino ad un massimo del 90% del costo totale ammissibile.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 320.000,00 (trecentoventimila/00) di cui € 150.000,00 (centocinquantamila/00) riservati alla tipologia di intervento a).

Per i progetti che attivano le altre tipologie di intervento il contributo minimo attivabile, pena la non ammissibilità, è di € 70.000,00 (settantamila/00)